



APPUNTAMENTI L'ACCOGLIENZA DEL VESCOVO OSCAR

21-11-2016 - Domenica 27 novembre la Chiesa di Como accoglierà il nuovo vescovo, mons. Oscar Cantoni. Dopo l'incontro mattutino, alle 10, con i giovani e, a seguire, con il mondo della carità, mons. Cantoni verrà accolto, alle 14, a Porta Torre con il saluto da parte delle autorità cittadine.

Da qui il vescovo raggiungerà a piedi la Cattedrale dove, alle 15, è prevista la celebrazione liturgica per l'inizio del ministero pastorale, alla presenza dell'arcivescovo metropolitano di Milano, il cardinale Angelo Scola. Sarà possibile accedere in Duomo dalle 13.45. Tutti i fedeli sono invitati a giungere in Cattedrale per tempo. Si consiglia di arrivare almeno una mezz'ora prima dell'inizio della cerimonia anche per partecipare alle prove di canto.



FORMAZIONE "LA RICHIESTA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE": INCONTRO A CHIAVENNA

21-11-2016 - Il Coordinamento Accoglienza migranti-provincia di Sondrio, nell'ambito delle proposte formative inerenti al servizio accoglienza migranti sul territorio, organizza una giornata di confronto rivolta agli operatori in servizio presso le strutture dedicate a questa "emergenza". L'appuntamento, il cui titolo è "La richiesta di protezione internazionale: legislazione e procedure" è lunedì 28 novembre 2016 al centro "Il Deserto" di Chiavenna (SO), in via Al Deserto 2 (sede della Cooperativa Nisida).

Il programma della giornata è il seguente. Alle 9.30: ritrovo e accoglienza. Alle 10: inizio dei lavori sul tema "L'iter riguardante la richiesta di protezione - Procedure in provincia di Sondrio" con esperienze a confronto. Alle 11: pausa e a seguire lavoro in plenaria su "Definizione di buone prassi all'interno dei progetti di accoglienza". Alle 12.30: pranzo. Alle 14: ripresa dei lavori con l'avvocato Federico Vido del Foro di Sondrio sul tema della giornata. Alle 16.30: conclusione dei lavori e consegna degli attestati di frequenza.



MIGRANTI CENTRO DI ACCOGLIENZA IN VIA REGINA: LA SITUAZIONE A DUE MESI DALL'APERTURA

21-11-2016 - Dal 19 settembre scorso è operativo il centro permanenza temporaneo di via Regina a Como, un campo governativo - che ha sostanzialmente risolto il problema degli accampamenti estivi di migranti, in attesa di varcare il confine svizzero, di fronte alla stazione internazionale di San Giovanni a Como - gestito da addetti del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana con la supervisione della Prefettura di Como, nel quale è presente l'operatore della Cooperativa Symploké della Caritas diocesana, Roberto Ciriminna (coadiuvato da operatori delle Acli e della Cisl lariane), nell'indispensabile e delicato compito di mediazione legale e di supporto nelle varie istanze burocratiche e umane che ogni giorno si verificano al centro.

Ne diamo un dettagliato resoconto sul sito della Caritas www.caritascomo.it nella pagina "Ultime novità" della sezione "Accoglienza profughi" con dati aggiornati.



TERREMOTO IN CENTRO ITALIA GLI AIUTI DALLA CARITAS DIOCESANA

21-11-2016 - Continua la mobilitazione per aiutare le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Nell'ambito di una comunione ecclesiale a livello nazionale e nella prospettiva di incontro e scambio tra comunità sono stati anche avviati i "gemellaggi", secondo le esperienze sperimentate in analoghe emergenze. Come Caritas della Lombardia, anche Caritas Como è "gemellata" con alcune frazioni di Amatrice. Attraverso la Caritas diocesana, che aderisce alla raccolta fondi nazionale, è così possibile aiutare le popolazioni duramente colpite dal terremoto.

In queste settimane sono già arrivati molti beni di prima necessità e sussistenza, grazie alle offerte giunte da tutto il territorio diocesano. In particolare, ricordiamo che in questi giorni sono stati consegnati in Umbria, tra Norcia e Preci, beni indispensabili per le persone: farina, acqua, farmaci, lenzuola, coperte, vestiti per bambini e per adulti, cibi a lunga scadenza. Alcuni beni sono stati acquistati grazie alle offerte giunte alla Caritas; altri sono stati consegnati al Centro Pastorale Cardinal Ferrari e poi, con mezzi Caritas, consegnati direttamente sui luoghi del sisma.

Si può contribuire alla raccolta fondi seguendo le indicazioni su www.caritascomo.it

